

Due ragazzine travolte da un'auto Una è grave

► Stavano camminando sul ciglio della strada
L'incidente sabato sera

FERMIGNANO

Stavano andando a trovare un'amica di scuola quando sono state travolte da un'auto in transito. È successo sabato sera a Fermignano. A restare ferite due ragazzine di Urbania, compagne di scuola, entrambe di 13 anni: una è ricoverata all'ospedale di Urbino e se la caverà con qualche contusione ed escoriazione, più preoccupanti le condizioni della seconda, trasferita al Torrette di Ancona dove è tenuta in coma farmacologico. L'incidente è accaduto intorno alle 22 nella frazione di San Silvestro di Fermignano, lungo la provinciale Metaurense. Le due studentesse, che frequentano la terza media, stavano camminando sul ciglio della strada, in fila indiana, per recarsi a casa di una compagna di classe che le stava aspettando. Ma dall'amica non sono mai arrivate. Stava piovendo in quel momento e la luce dei lampioni era resa ancora più fioca dalle gocce quando dal buio umido e lattiginoso è sbucata un'auto, un'utilitaria che proveniva in senso opposto e che da Fermignano era diretta a Urbania. Alla guida c'era un quarantenne durantino che stava tornando a casa. Cosa sia successo negli attimi successivi è ora materia di accertamento

per gli agenti del commissariato di Urbino impegnati a ricostruire la dinamica dell'incidente. Nel tratto dove è avvenuto l'investimento delle studentesse la provinciale Metaurense corre rettilinea e non c'erano altri mezzi in transito. L'utilitaria è andata praticamente incontro alle due ragazzine, travolgendole entrambe sulla strada. La prima, la più grave, è stata centrata in pieno dalla vettura ed è stata sbalzata sull'asfalto, mentre l'amica è stata colpita dalla fiancata dell'auto, all'altezza dello sportello laterale destro. Immediati sono scattati i soccorsi con l'arrivo delle pattuglie della polizia e delle ambulanze del 118. A preoccupare i soccorritori soprattutto le condizioni della ragazzina centrata e sbalzata dal cofano dell'auto e che nell'urto ha riportato un trauma cranico e diverse fratture. È stata trasportata d'urgenza all'ospedale di Ancona dove viene tenuta in coma farmacologico. La sua prognosi è riservata. Meno gravi le condizioni della compagna, che è riuscita a rialzarsi subito dopo l'investimento, ma che resta ricoverata in via precauzionale all'ospedale di Urbino. La ragazzina è ancora sotto shock per l'accaduto. Sotto shock anche l'investitore, il 40enne di Urbania che è stato sottoposto dagli agenti a un primo esame per accertare il livello di alcol nel sangue. Il pre-test ha dato esito positivo ma successivamente il conducente è stato sottoposto in ospedale a un accertamento più approfondito: se anche le seconde analisi dovessero

confermare i valori delle prime per l'uomo scatterebbe la denuncia per guida in stato di ebbrezza e lesioni aggravate. Nel frattempo la polizia ha posto sotto sequestro l'auto incidentata.

E ieri mattina una delegazione di Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale ha effettuato un presidio davanti al Tribunale di Pesaro per chiedere l'introduzione del reato di omicidio stradale nella giornata in cui si ricordano le vittime della strada. Davanti al Tribunale erano presenti il Consigliere regionale Roberto Zaffini, il portavoce provinciale Angelo Bertoglio e quello pesarese Nicola Baiocchi.